



VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali

Al Presidente del Consiglio Regionale
Al Presidente della II Commissione Permanente
Al Segretario Generale
Al Direttore Generale Attività Legislativa

e, p.c. Ai Presidenti dei Gruppi Consiliari

S E D E

Oggetto: Proposta di Legge ad iniziativa dei consiglieri Mocerino, Oliviero, Casillo, Volpe, Lettieri, Matera, Iovino, Di Maiolo e Fiola, recante:
“Promozione della diffusione dell’impegno civico e politico dei cittadini campani”

-Reg.Gen.n.258-

Relazione della Commissione di Merito

Si comunica che la VI Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 6 dicembre 2022, ha licenziato la proposta di legge in oggetto ed ha espresso parere favorevole a maggioranza con l’astensione del Gruppo M5S, in ordine alla sua approvazione dall’Assemblea regionale.

Designato a relazionare in Aula, il consigliere Carmine Mocerino (*De Luca Presidente*).

LA PRESIDENTE
-Carmela Fiola-



*VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

Proposta di Legge

-Reg. Gen. n. 258-

ad iniziativa dei consiglieri
Mocerino, Oliviero, Casillo,
Volpe, Lettieri, Matera, Iovino, Di Maiolo e Fiola

(Promozione della diffusione dell'impegno civico e politico nei cittadini campani)

approvata a maggioranza con l'astensione del Gruppo M5S

nella seduta del 6 dicembre 2022

INDICE

Art. 1 Finalità

Art. 2 Destinatari dell'intervento



*VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

Art. 3 Istituzione della Settimana per la promozione dell'impegno civico e politico

Art. 4 Norma finanziaria

Art. 5 Entrata in vigore



*VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

Art. 1 **Finalità**

1. La Regione Campania, in armonia con l'articolo 8 dello Statuto, assume quale obiettivo prioritario la promozione della diffusione dell'impegno civico e politico dei cittadini campani con le seguenti finalità:

- a) contribuire con strumenti di democrazia partecipativa a rafforzare e a rinnovare la democrazia e le sue istituzioni;
- b) stimolare la sensibilità politica, attraverso la partecipazione attiva dei giovani, per favorire la capacità di costruzione, definizione ed elaborazione delle politiche pubbliche;
- c) contribuire ad una maggiore coesione sociale attraverso la diffusione della cultura della partecipazione e la valorizzazione di tutte le forme di impegno civico e delle competenze diffuse nella società;
- d) valorizzare e diffondere le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione come strumenti al servizio della partecipazione democratica dei cittadini;
- e) valorizzare le migliori esperienze di partecipazione promuovendone la conoscenza e la diffusione.



*VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

Art. 2

Destinatari dell'intervento

1. Sono soggetti destinatari degli interventi previsti dalla presente legge gli Istituti scolastici, di primo e secondo grado, ed universitari, singoli o associati, anche in collaborazione con il Forum regionale dei giovani ed altri Enti pubblici o privati individuati dalla Giunta regionale.
2. I soggetti di cui al comma 1, con deliberazione dei rispettivi organi collegiali, possono chiedere alla Giunta regionale il sostegno a proposte di processi partecipativi, aventi ad oggetto la promozione di laboratori di cittadinanza attiva, destinate ai giovani, incontri e, in generale, attività mirate a realizzare e diffondere tra le nuove generazioni la cultura della partecipazione e della cittadinanza attiva.
3. Gli Istituti scolastici possono presentare le domande di sostegno nel periodo 1° marzo - 30 aprile di ogni anno per i processi partecipativi che hanno inizio con il successivo anno scolastico e che, di norma, si svolgono durante l'anno scolastico di riferimento. Limitatamente all'anno scolastico 2022/2023 le proposte possono essere presentate entro il 31 dicembre 2022.
4. La Giunta regionale, sulla base del numero e della qualità delle domande presentate, riserva annualmente una quota delle risorse finanziarie disponibili per il sostegno ai progetti presentati dagli Istituti scolastici.
5. Gli Istituti universitari possono presentare i loro progetti durante l'intero arco dell'anno, e il finanziamento dei progetti da essi presentati non rientra nella quota riservata agli Istituti scolastici.
6. I soggetti di cui al comma 1, con deliberazione dei rispettivi organi collegiali, possono chiedere al Consiglio Regionale di partecipare a singole Commissioni ed alle adunanze consiliari, durante l'intero arco dell'anno.



*VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

Art. 3

Istituzione della Settimana per la promozione dell'impegno civico e politico

1. La Regione, in attuazione delle finalità sopra indicate, istituisce la “Settimana per la promozione dell'impegno civico e politico” quale momento di valorizzazione e di riconoscimento delle attività di soggetti, enti, associazioni, cooperative ed ogni altro organismo che operano attivamente per gli scopi enunciati all'articolo 1.
2. In occasione della Settimana per la promozione dell'impegno civico e politico sono organizzati, con il patrocinio morale del Consiglio regionale, iniziative, incontri, discussioni, momenti di riflessione, anche in relazione ai progetti svolti, nonché laboratori di cittadinanza attiva destinati ai giovani, rivolti, in particolar modo agli Istituti scolastici, di primo e secondo grado, ed universitari, singoli o associati, anche avvalendosi della collaborazione del Forum regionale dei giovani e di altri Enti pubblici o privati che la Giunta Regionale ha facoltà di individuare.
3. In occasione dell'evento, il Consiglio regionale può far coincidere una sessione del progetto “Ragazzi in Aula”, che prevede la partecipazione di docenti e studenti degli Istituti scolastici di primo e secondo grado della regione Campania, con la presenza del Presidente del Consiglio e dei consiglieri regionali e la simulazione di una seduta consiliare con l'approvazione di una proposta di legge redatta dagli stessi studenti.
4. La Settimana per la promozione dell'impegno civico e politico si svolge nel periodo dal 2 maggio all'8 maggio di ciascun anno.
5. Per ciascuna annualità, con delibera della Giunta Regionale, è approvato il programma delle attività della Settimana con l'individuazione degli istituti scolastici, delle associazioni e degli enti prescelti.



*VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

Art. 4
Norma finanziaria

1. Ai fini dell'applicazione della presente legge è stanziato per l'annualità 2023 e 2024 l'importo di euro 50.000,00, di cui euro 25.000,00 riservato al finanziamento dei progetti indicati all'articolo 2, ed euro 25.000,00 per l'organizzazione dell'evento di cui all'articolo 3, mediante prelievo dalla Missione 20, Programma 1, Titolo 1 del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024.
2. Per le successive annualità si provvede mediante la legge di bilancio.



*VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

Art. 5
Entrata in vigore

1. La presente legge entra in vigore il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

LA PRESIDENTE
-Carmela Fiola-



*VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

Relazione Illustrativa

La presente Proposta di Legge è finalizzata alla promozione della partecipazione attiva alla vita pubblica, mediante l'adozione di misure di sensibilizzazione rivolte soprattutto ai giovani e ai giovanissimi, al fine di sviluppare l'impegno civico e politico e infondere nuova energia alla democrazia e alle sue istituzioni.

La "vita pubblica" è intesa sia nella sua componente di partecipazione politica che sociale.

La partecipazione politica riassume in sé due "anime" differenti alle quali si intende dare nuovo vigore tramite la presente iniziativa. In essa si distingue, infatti, un primo profilo che si sintetizza nell'erogazione di un servizio alla collettività, ed un secondo profilo che, invece, si traduce nella capacità di una data collettività territoriale di rispecchiarsi nelle sue Istituzioni rappresentative.

È in particolare il secondo dei due profili che l'iniziativa mira a stimolare. Nell'ultimo ventennio, infatti, si è instillato nella popolazione un senso di progressiva disaffezione alla vita politica e di sfiducia nelle Istituzioni rappresentative; fenomeno che emerge con evidenza se si pongono a raffronto i dati di affluenza alle urne regionali dai quali si ricava che dal 2000 al 2015 si è assistito ad un progressivo declino del tasso di partecipazione (si passa da una percentuale pari al 63% della popolazione regionale alle tornate elettorali del 2000, fino a quasi il 52% nel 2015, con un lieve rialzo verso il 56% alle ultime consultazioni del 2020).

L'incremento dell'astensionismo elettorale è il principale sintomo della sfiducia, ma non certo l'unico: il sistema istituzionale-rappresentativo è messo sempre più a dura prova dalla emersione di movimenti antipolitici ed anti-istituzionali, nonché da forme di protesta particolarmente acute negli anni più recenti.

La componente sociale, invece, si traduce nella concretizzazione dei principi di solidarietà, legalità, collaborazione, sussidiarietà, integrazione, cura dell'ambiente, del paesaggio, del territorio e dei suoi beni.

L'iniziativa mira a coinvolgere i soggetti che rappresentano i centri naturali di formazione dei giovani, in grado di intercettare le loro insoddisfazioni dal punto di vista sia della capacità di ricezione delle domande da parte delle istituzioni (quanto la politica ti dà ascolto), sia della qualità delle risposte che ricevono (le politiche pubbliche), con l'obiettivo ultimo di colmare il gap di affezione verso le istituzioni, stimolando la loro sensibilità politica per favorire la partecipazione attiva alla costruzione, definizione ed elaborazione delle politiche pubbliche.

Come detto, i valori che il progetto intende veicolare sono rivolti soprattutto ai più giovani. Per tale ragione è fondamentale che le attività promosse dall'iniziativa coinvolgano principalmente gli Istituti di Istruzione secondaria di Primo e Secondo grado e le Istituzioni Universitarie. Dette Istituzioni, infatti, svolgono un ruolo centrale nella formazione delle nuove generazioni e rappresentano un punto di riferimento per i giovani all'interno della società in cui vivono. Sicché appare opportuno che all'interno di esse maturino le proposte attraverso le quali accrescere tra i giovani la propensione all'impegno civico e alla cittadinanza attiva, oltre che alla cura del bene comune ed agli altri obiettivi perseguiti.

La finalità cui si tende è stimolare ognuno degli aderenti attraverso il confronto e la collaborazione con gli altri partecipanti alla produzione e alla presentazione di proposte in linea con gli obiettivi e gli scopi che l'iniziativa si prefigge, a mettere in pratica le proprie competenze e a sperimentare



*VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

modelli di co-progettazione e buone pratiche replicabili, in un'ottica di lungo periodo, a livello di sistema-società.

Le modalità attuative di questi propositi, affinché si massimizzi l'impatto sui destinatari, devono essere differenziate in base al grado di maturità e alle capacità che fisiologicamente distinguono le diverse categorie di aderenti.

Basandosi sulla combinazione delle idee e delle riflessioni maturate tra gli studenti, l'iniziativa funge da catalizzatore e trasformatore di esse in proposte progettuali che gli stessi ideatori avranno cura di seguire e sviluppare all'interno delle Istituzioni di riferimento e col supporto degli stessi patrocinatori della "Settimana per la promozione dell'impegno civico e politico" e/o degli Enti Locali aderenti all'iniziativa.

Le proposte generate entro questi laboratori avranno, pertanto, la funzione di offrire un concreto contributo alla collettività che potrà beneficiarsi dell'opera prestata dagli aderenti. Al contempo è offerta ai giovani la possibilità di intraprendere un percorso di crescita attraverso il loro pieno coinvolgimento in progetti che sviluppino l'importanza del concetto di cittadinanza attiva e riavvicinano i giovani alle Istituzioni politico-rappresentative, colmando lo scollamento tra corpo civico e rappresentanza politica accresciutosi negli anni.

La proposta di legge, pertanto, intende istituire la "Settimana per la promozione dell'impegno civico e politico" che ha come obiettivo quello di far sperimentare concretamente ai soggetti a cui si rivolge l'importanza ed il senso delle Istituzioni, permettendo loro di toccare con mano i benefici che una sana vita pubblica può portare alla collettività.

L'iniziativa, infatti, intende promuovere laboratori di cittadinanza attiva e percorsi formativi ai quali far aderire la platea dei soggetti cui si rivolge.

La "Settimana per la promozione dell'impegno civico e politico" assume, così, una duplice dimensione: si proietta verso il futuro, rappresentando un monito affinché i valori e i principi precedentemente enunciati costituiscano le coordinate - guida per le componenti della società del domani. Al contempo essa radica la propria funzione nel presente in quanto costituisce l'occasione per gli aderenti all'iniziativa per esprimere, in conformità agli obiettivi e ai principi prefissati, le proprie potenzialità; per fare emergere criticità e problematiche connesse ad aree e collettività territoriali poco attenzionate.

In occasione della "Settimana per la promozione dell'impegno civico e politico" il Consiglio regionale può far coincidere una sessione del progetto "Ragazzi in Aula", iniziativa sperimentata da tempo, che prevede la partecipazione di docenti e di studenti degli istituti scolastici di primo e secondo grado della regione Campania con la presenza del Presidente del Consiglio e dei Consiglieri regionali e la simulazione di una seduta consiliare che ha ad oggetto la approvazione di una proposta di legge redatta dagli stessi studenti.

Il testo della proposta consta di 5 articoli.

L'art. 1 delinea le finalità che, in armonia con lo Statuto, la Regione intende perseguire per la promozione della diffusione dell'impegno civico e politico dei cittadini campani.

L'art. 2 individua i destinatari dell'intervento negli Istituti scolastici e universitari, singoli o associati, anche in collaborazione con altri Enti pubblici o privati individuati dalla Giunta regionale e con il Forum regionale della Gioventù.



*VI Commissione Consiliare Permanente
Istruzione e cultura, Ricerca scientifica, Politiche sociali*

L'art. 3 espone, in maniera non esaustiva, le principali attività che la "Settimana per la promozione dell'impegno civico e politico" mira a valorizzare o stimolare. Si distinguono due tipi di attività. Al comma 1 si prevede che durante la "Settimana per la promozione dell'impegno civico e politico" si valorizzi l'opera compiuta da tutti quei soggetti attivi sul territorio regionale che si siano prodigati al fine di perseguire gli scopi enunciati all'art.1. Al comma 2, invece, valorizzando il profilo formativo dell'iniziativa, si prevede l'organizzazione di iniziative culturali e percorsi istituzionali, in conformità agli obiettivi prefissati, alle quali far partecipare i soggetti a cui l'iniziativa si rivolge, in particolare i giovani in età formativa.

Il comma 3 dà rilievo al progetto "Ragazzi in Aula".

Il comma 4 individua la data entro cui far ricadere l'iniziativa nel periodo della prima settimana di maggio di ogni anno al fine di favorire la partecipazione delle Istituzioni scolastiche.

L' art. 4 definisce gli oneri finanziari connessi all'iniziativa. Si ritiene, pertanto, che la somma di euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per il biennio 2023/2024, della quale è chiesto lo stanziamento, sia necessaria affinché le progettualità che la presente Proposta di Legge intende valorizzare possano trovare concreta attuazione.

L'art. 5 disciplina l'entrata in vigore della legge.

RELAZIONE FINANZIARIA

Per l'attuazione delle attività connesse all'iniziativa si stima la previsione di spesa ad euro 50.000,00 (cinquantamila/00) per le annualità di bilancio 2023 e 2024.

Tale cifra, in parte da corrispondere agli Istituti scolastici ed universitari per la premialità dei progetti ed in parte da utilizzare per la organizzazione dell'evento di cui alla presente legge appare congruo in considerazione delle pregresse esperienze finora realizzate.

Si prevede di coprire l'importo tramite prelievo dalla Missione 20, Programma 1, Titolo 1 del bilancio regionale di previsione finanziario per il triennio 2022-2024.